

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



08 novembre 2017

Indumenti usati: come controllare la filiera?

Sala Rovere - Orario: 10:00-13:00



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Come difendere la reputazione e il
posizionamento degli **operatori sani e solidali**

Alessandro Strada

a.strada@humanaitalia.org



Premessa

Come difendere la reputazione e il posizionamento degli **operatori sani e solidali**?



Come garantire affidamenti e **contratti di qualità**?

- Rispetto del mandato solidale del cittadino
- Massimizzazione del risultato ambientale
- Filiere pulite



Qualità



Obiettivo comune



Ma se il tema degli affidamenti di qualità non è centrale nel dibattito pubblico...

Una proposta di bando di gara per aprire il dibattito tra operatori e Stazioni Appaltanti.

...che fare?

Documenti prodotti



- Disciplinare di gara ●
- Allegato 1 + 2, 3 4 ●
- Capitolato Speciale d'Appalto ●



<https://goo.gl/KzrZ7X>

<https://raccoltaviestiti.humanaitalia.org/SEZIONE NEWS>



- Una proposta, un punto di partenza;
- Qualità, legalità, solidarietà e filiera sono temi centrali;
- Inclusività.



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA



*Come difendere la reputazione e il posizionamento degli **operatori sani e solidali** ovvero come garantire **affidamenti di qualità***

PARTE 1:

Oggetto dell'affidamento e scelta del tipo di affidamento

PARTE 2:

Requisiti di partecipazione

PARTE 3:

Criterio di aggiudicazione. OEPV e Qualità vs Prezzo.

PARTE 4:

Indicazioni fondamentali sul Prezzo

PARTE 5:

Qualità, distribuzione dei punteggi e indicatori

PARTE 6:

Verifica della sostenibilità dell'offerta

PARTE 7:

Key take-outs e un Invito



ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



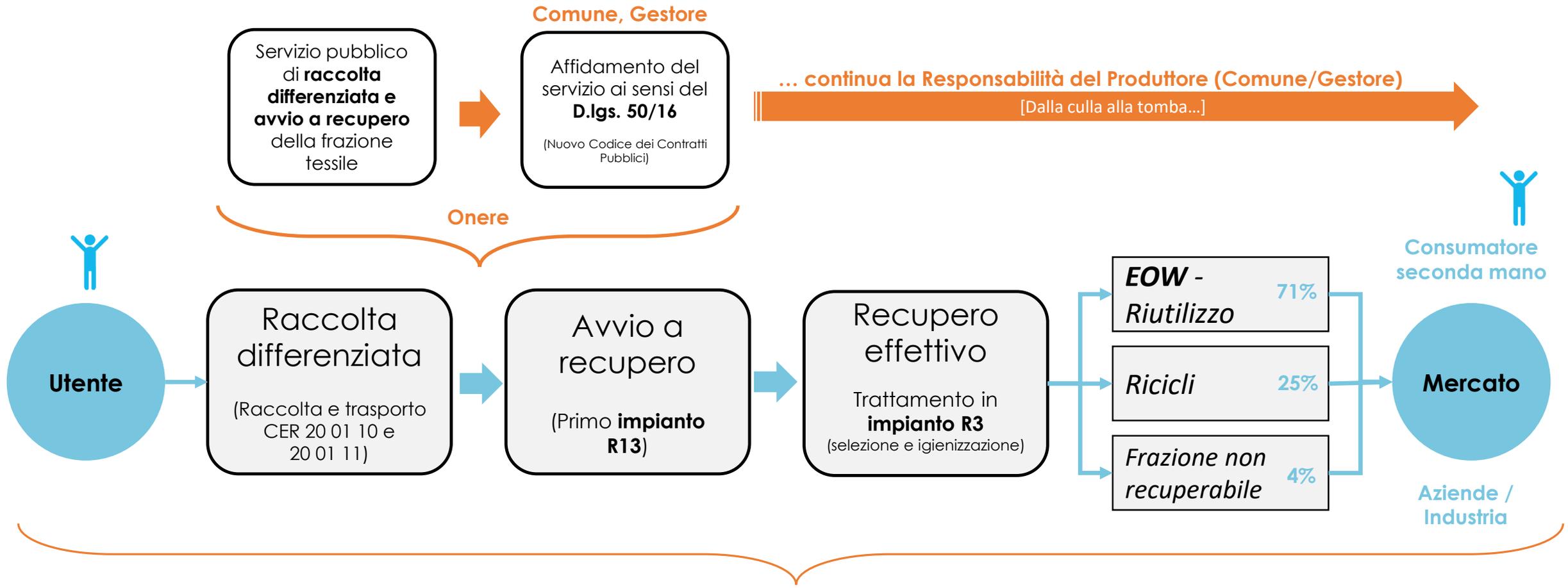
Parte 1

Oggetto dell'affidamento
e scelta del tipo di
affidamento



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

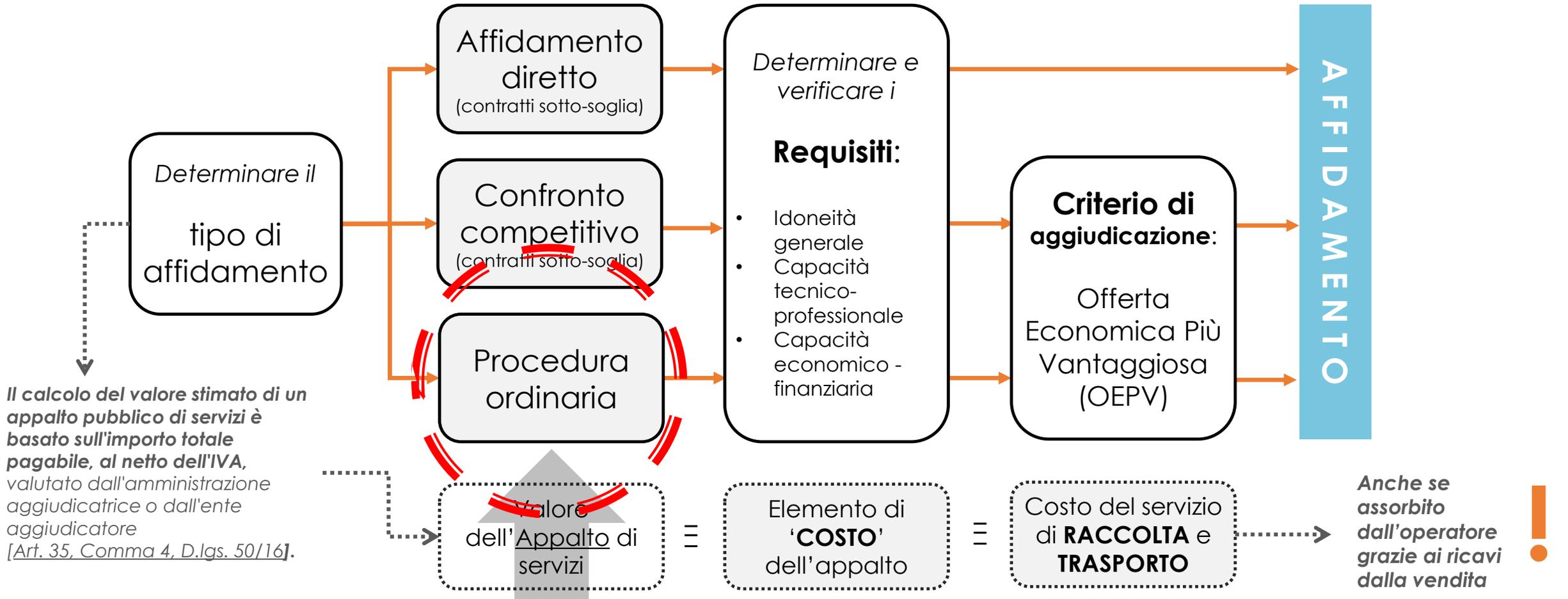
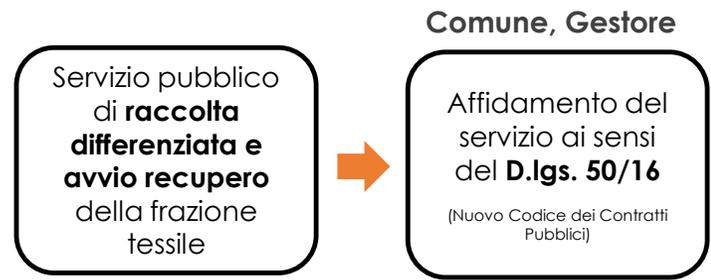
Di cosa stiamo parlando?



Filiera complessa

Scelta della procedura

- D.lgs. 50/16 (Nuovo Codice Contratti Pubblici);
- Linee Guida ANAC n. 4 (Affidamenti sotto soglia);



ECONOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 2

Requisiti di partecipazione



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Requisiti di partecipazione

Procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16) a tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Requisiti generali di idoneità

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Iscrizione alla **Camera di commercio** per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
2. Non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'**art. 80** del D.lgs. 50/2016;
3. Iscrizione nella **White List** (*operatori economici non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*) presso la prefettura competente per gli operatori iscritti all'Albo Trasportatori Conto Terzi.



Requisiti di partecipazione

Procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16) a tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Requisiti generali di idoneità

Requisiti di **capacità tecnica e professionale**

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** in **Categoria 1** e classe coerente con il bacino servito;
2. Possesso della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001** e della certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001** o **EMAS**;
3. Indicazione obbligatoria (*titolarità o disponibilità*) dell'**impianto di primo destino (R13)** autorizzato per quantitativi coerenti con quelli oggetto di gara;
4. Elenco di **servizi analoghi resi** nel precedente triennio per quantitativi non inferiori a quelli oggetto di gara;

Il produttore ha l'onere di verificare le autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di recupero/smaltimento al quale spedisce il rifiuto. Il Produttore non si spoglia della responsabilità dei suoi rifiuti semplicemente consegnandoli al trasportatore, ma conserva l'onere di vigilanza circa il buon esito del viaggio dei rifiuti e del loro effettivo recupero/smaltimento.

D.lgs. 152/06, art. 188, co. 1 e 3, art. 178 co.3, giurisprudenza consolidata (Responsabilità della gestione dei rifiuti e principio di corresponsabilità)



Modalità di comprova del requisito:

- **Copia dei contratti** citati nell'elenco dei servizi analoghi;
- **Attestazione dei quantitativi** dichiarati **rilasciata dai Comuni / Gestori convenzionati**.

Requisiti di partecipazione

Procedura aperta (ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/16) a tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Requisiti generali di idoneità

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Idonea **dichiarazione di almeno due istituti bancari** ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare l'oggetto del servizio.

Per l'accesso alla gara inoltre:

Requisiti generali di idoneità

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Il **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'**ANAC** – Autorità Nazionale Anticorruzione;

2. Copia del **versamento del contributo** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la partecipazione agli appalti pubblici

3. Documento di gara unico europeo (**DGUE**)

4. La **garanzia provvisoria** così come definita dall'art. 93 del D.lgs. 50/16 e la dichiarazione di **impegno** di un soggetto di cui all'art. 93, comma 3, al rilascio di **cauzione definitiva** in caso di aggiudicazione.



Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. 50/2016, l'Ente Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. I concorrenti, tramite il CIG, ottengono dal portale ANAC un PASSOE da inserire nella busta amministrativa.

Calcolata sul valore dell'appalto
(ovvero sull'importo pagabile dalla Stazione appaltante per il **COSTO** del servizio di raccolta e trasporto)

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 3

Criterio di aggiudicazione,
OEPV e Qualità Vs Prezzo

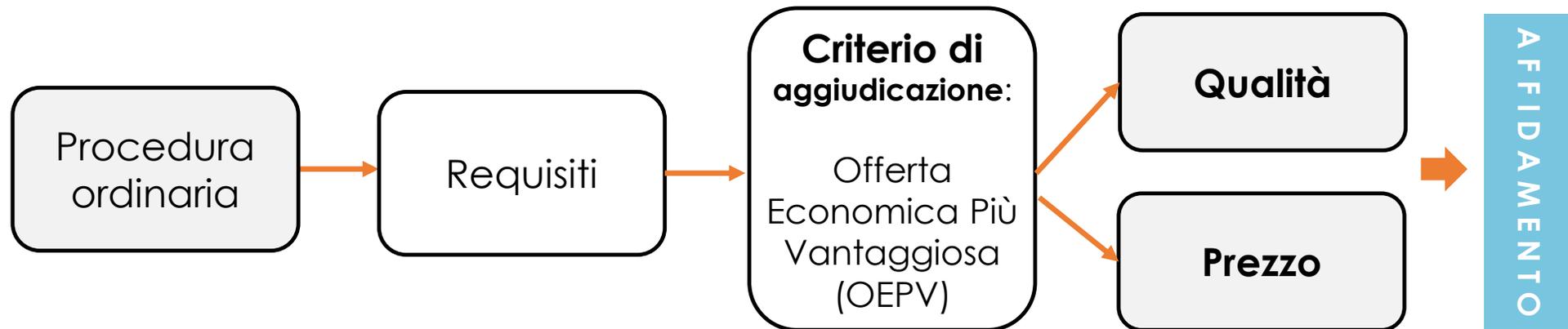


HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa

- D.lgs. 50/16 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) e D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (Correttivo)
- Linee Guida ANAC n. 2 (OEPV)



"[...] le stazioni appaltanti [...] procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento (...) sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo** [...]"

(Art. 95, comma 2)

Criterio di aggiudicazione

Ma quale peso a Qualità e Prezzo?

“La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento”.

(Art. 95, comma 10-bis)

Criterio di aggiudicazione:

Offerta Economica Più Vantaggiosa (OEPV)

Qualità



Prezzo



Stazione Appaltante

“In generale **si deve attribuire un punteggio limitato alla componente prezzo** quando si ritiene opportuno valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta [...]; viceversa si deve attribuire un peso maggiore alla componente prezzo quando le condizioni di mercato sono tali che la qualità dei prodotti offerti dalle imprese è sostanzialmente analoga”.

(ANAC, Linee guida n. 2 - OEPV)

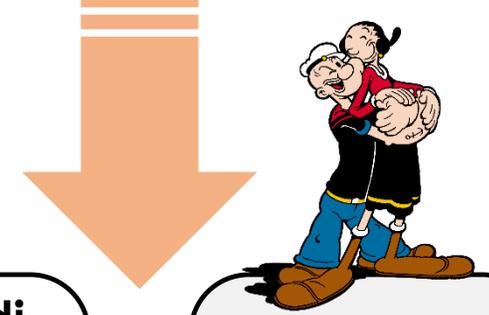
“L'elemento relativo al costo [...] può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale **gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi**”.

(Art. 95, comma 7)

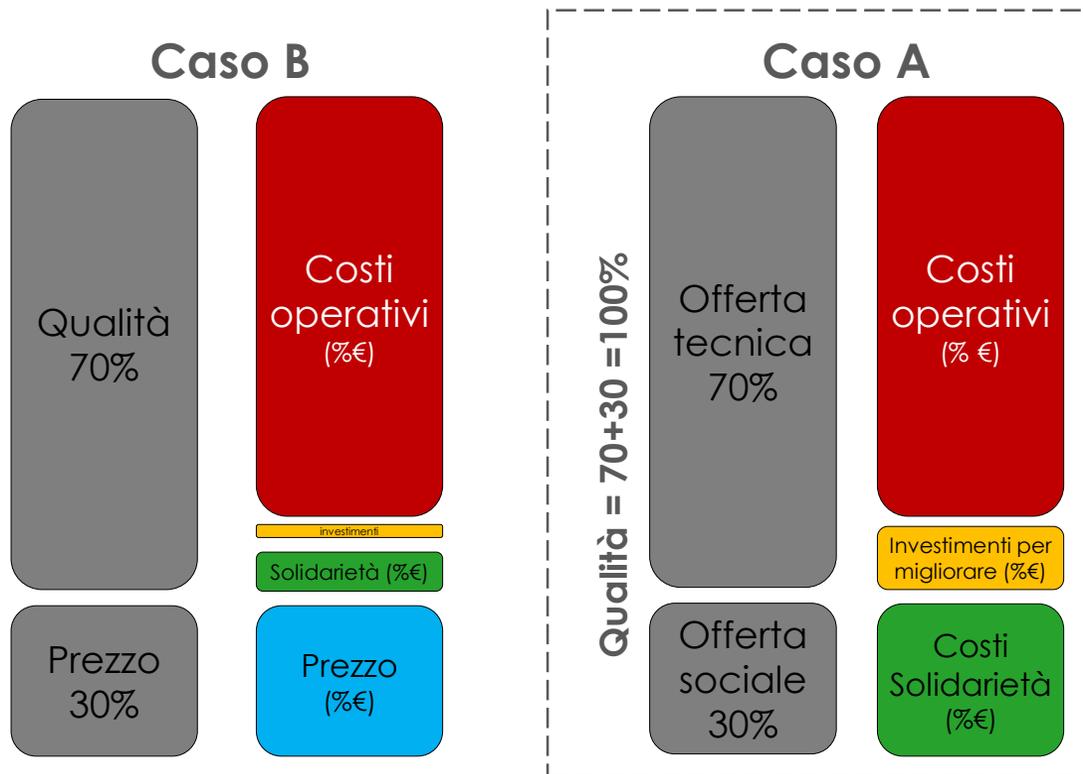
Criterio di aggiudicazione

100% Qualità!

Alcune Stazioni Appaltanti (*bacino*: > 1 Milione abitanti) hanno già fatto la scelta di **azzerare la componente 'Prezzo'** introducendo una componente che riconosce e valorizza il **'Mandato di solidarietà'** del cittadino nell'ambito di un affidamento dove la **Qualità** pesa il 100% e il prezzo scompare.



- Garantisce il rispetto del mandato del cittadino;
- Massimizza il risultato ambientale;
- Assicura continua crescita qualitativa.



Nel nostro bando ideale:

«Stazioni Appaltanti, abbiate il coraggio di scegliere affidamenti dove la Qualità è l'unica cosa che conta!». Questa la nostra proposta ideale...

... **MA...**

Criterio di aggiudicazione

... purtroppo vi è un'evidente tendenza verso il Prezzo...

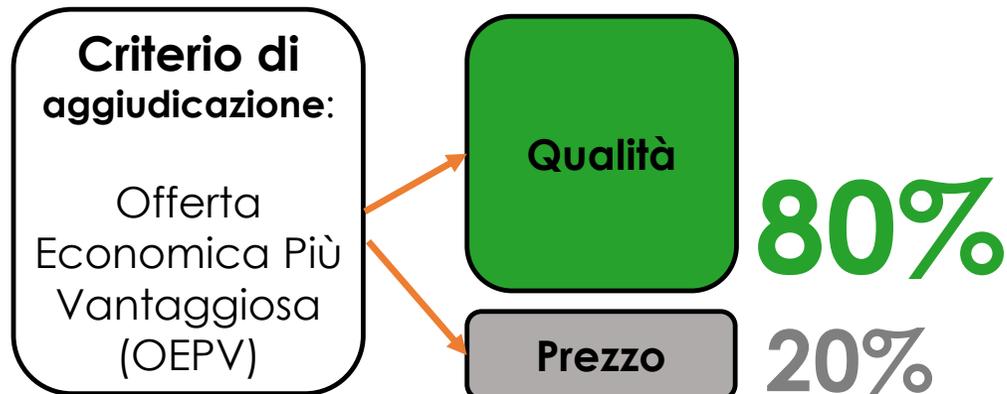


... e spesso questo Prezzo non è 'ben amministrato' nella gare. Conseguenze:

- Paradossi normativi e logici incredibili
- Affidamenti densi di rischi;
- Marginalizzazione della Qualità;
- Emarginazione degli operatori sani e solidali.



100%



Nella nostra proposta di bando:
fermo restando l'invito ad affidamenti 100% Qualità, è stata inserita una proposta di **Prezzo al 20%** per consentirci di dare suggerimenti sulla '**buona amministrazione del Prezzo**' a quelle Stazioni Appaltanti che lo ritengono, purtroppo, elemento ineliminabile.

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 4

Indicazioni fondamentali
sul prezzo



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA



« Stazioni Appaltanti, se proprio volete un
prezzo, per favore amministratelo bene! »

... e continuerete a vivere felici! ☺

Se inserite il prezzo

siate consapevoli di alcuni pericoli in agguato...

Nella gara il Prezzo va ben amministrato onde **evitare di:**

1. Far sì che la Qualità sia completamente schiacciata dal Prezzo;
2. Favorire illegalità, filiere non trasparenti e disincentivare il risultato ambientale;



Con il Prezzo, evitate di...

... schiacciare la Qualità! (1)

Offerta	Punti	Punteggi	
		Operatore 1	Operatore 2
Tecnica	70	30	55
Economica	30	30	5
	100	60	60

Le due offerte sono solo apparentemente uguali.
Infatti...

L'offerta di **Operatore 2** è sicuramente meno competitiva sul prezzo, ma **raggiunge e supera in Qualità gli Standard Minimi del servizio** (35 punti/70)

L'offerta di **Operatore 1** è sicuramente più competitiva sul prezzo, ma **non raggiunge in Qualità neanche gli Standard Minimi del servizio** (35 punti/70)

[Di questi 70 punti, **35 punti** rappresentano i cosiddetti '**Standard minimi**' secondo Capitolato Speciale d'Appalto]

Qualità: 'flatus voci' o concretezza?



Nella nostra proposta di bando:

- **Qualità minima garantita** → il concorrente che non raggiunge, nella propria offerta tecnica, almeno la metà del punteggio massimo (es. 40 punti / 80) ovvero i cosiddetti *standard minimi del servizio*, è escluso dalla gara. La sua 'busta economica' non sarà neanche aperta.

Con il Prezzo, evitate di...

... schiacciare la Qualità! (2)

Qualità: 'flatus voci' o concretezza?

Una 'semplice' questione di formule:

Base d'asta	€ 5.000,00	FORMULA SUL PREZZO					
Punteggio massimo	20						
Numero	OFFERENTE	% RIALZO	PREZZO	PREZZO MAX	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO	GAP MAX-OFF
1	A1	35,00%	€ 6.750	6.750,000	1,000	20,000	-
2	A2	3,00%	€ 5.150		0,763	15,259	4,741



Questa **Stazione Appaltante** punta alla **Qualità** perché riduce il discrimine tra i concorrenti sul Prezzo spostando la vera competizione sulla Qualità!

$$\text{COEFFICIENTE}_{A1} = \text{Prezzo}_{A1} / \text{Prezzo}_{\text{MAX}}$$

$$\text{PUNTEGGIO}_{A1} = 20 * \text{COEFFICIENTE}_{A1}$$

Base d'asta	€ 5.000,00	FORMULA SUL RIALZO					
Punteggio massimo	20						
Numero	OFFERENTE	% RIALZO	PREZZO	RIALZO MAX	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO	GAP MAX-OFF
1	A1	35,00%	€ 6.750	35,0%	1,000	20,000	-
2	A2	3,00%	€ 5.150		0,086	1,714	18,286



Questa **Stazione Appaltante** punta al **Prezzo** e rischia, a causa dell'enorme GAP creato dalla formula sul rialzo, di esser costretta a rinunciare ad una potenziale miglior Qualità.

$$\text{COEFFICIENTE}_{A1} = \text{Rialzo}_{A1} / \text{Rialzo}_{\text{MAX}}$$

$$\text{PUNTEGGIO}_{A1} = 20 * \text{COEFFICIENTE}_{A1}$$

Nella nostra **proposta di bando**: il punteggio sul Prezzo è calcolato con la cd '**formula sul Prezzo**' che consente all'Amministrazione di mantenere un concreto focus sugli obiettivi di **Qualità del contratto** auspicati anche dalla norma.

Con il Prezzo, evitate di...

favorire illegalità e disincentivare il risultato ambientale

La modalità di espressione dell'offerta economica è determinante:



Importo
al Kg / a Ton

(Es. 10 Euro/tonnellata)



Importo
a contenitore
posizionato

(Es. 10 Euro / contenitore)

3.



Importo
a corpo

(Es. 100 Euro all'anno)

VARIABILE

FISSO

- Dichiarazioni mendaci sui Kg raccolti;
- Preselezione, scorrettezze operative, smaltimenti illeciti;
- Contrizione del risultato ambientale;
- Mancata ottimizzazione del numero di contenitori (troppi o troppo pochi)

- Incentiva l'operatore a raccogliere di più: raccogliendo di più l'operatore riduce l'impatto economico dell'importo sui propri ricavi;
- E' facilmente monitorabile;
- Non favorisce illegalità;
- Non espone la Stazione Appaltante a rischi.

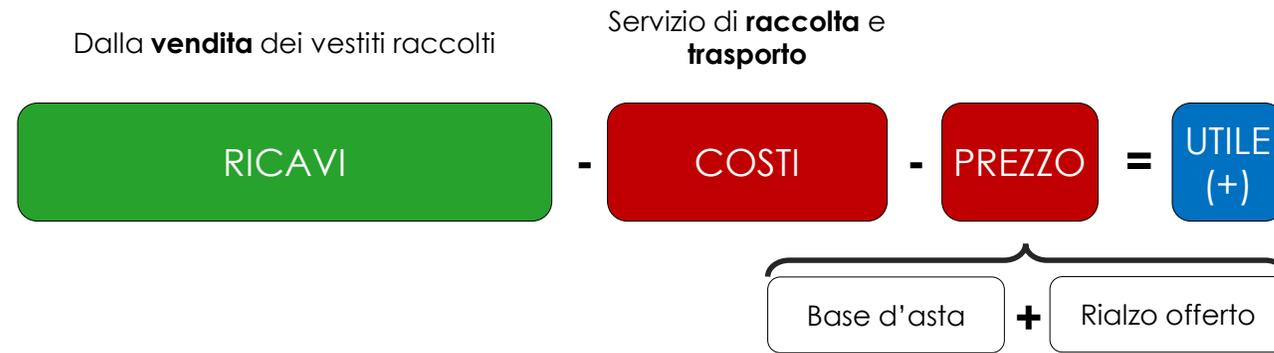
Nella nostra proposta di bando:

- **il prezzo è espresso a corpo** al fine di incentivare il risultato ambientale ed evitare illegalità e comportamenti scorretti.

Con il Prezzo, evitate di...

fissare basi d'asta già di per sé anti-economiche.

Basi d'asta anti-economiche sono la premessa di illegalità e filiere non trasparenti.



Ma, in alcune gare osserviamo:



Nella nostra proposta di bando:

- La Base d'asta corrisponde al **10% degli utili stimati** per il *servizio di raccolta differenziata e successivo avvio a recupero di indumenti usati*.

$$(\text{RICAVI} - \text{COSTI}) * 10\%$$

In questo modo la base d'asta è realmente premessa di legalità e sostenibilità economica.

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 5

Qualità, distribuzione dei punteggi e indicatori



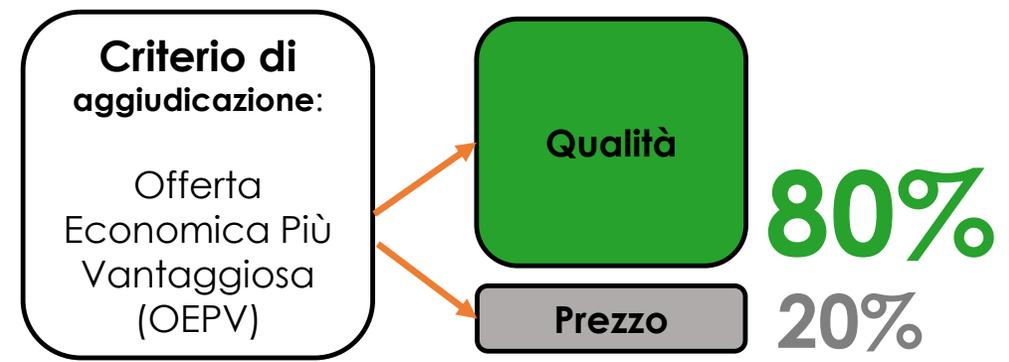
HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA



Qualità

Macro-indicatori di punteggio:

Rif.: Allegato 1) al *Disciplinare di gara*.



Cap. 2.1)	Modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del contratto	24 punti
Cap. 2.2)	Varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dai Documenti di Gara	12 punti
Cap. 2.3)	Piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale	17 punti
Cap. 2.4)	Legalità e trasparenza dell'operatore, tracciabilità della filiera e corretta gestione	16 punti
Cap. 2.5)	Attività di comunicazione ed informazione alle utenze, nella fase di avvio dei servizi ed a regime	11 punti
		80 punti

Nella nostra proposta di bando:

- **Priorità agli aspetti tecnici** che rappresentano il CORE dell'affidamento di un servizio pubblico (52 punti);
- **Concretezza al mandato solidale** del cittadino (17 punti);
- Centralità della **legalità** e attenzione alle **tematiche di filiera** (16 punti);
- Rilievo alla **comunicazione** del cittadino (11 punti);

Qualità

Capitolo 2.2) – Varianti migliorative

Cap. 2.1)

Cap. 2.2)

Varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dai Documenti di Gara

12 punti

2.2.1.

NUMERO DI CONTENITORI:
Numero di contenitori di tipo stradale offerti.

4 punti

quantitativo

2.2.2.

FREQUENZA DI RACCOLTA: Frequenza migliorativa di raccolta dei contenitori di tipo stradale offerti nel periodo di alta stagione.

4 punti

quantitativo

2.2.3.

PROPOSTE MIGLIORATIVE: Varianti migliorative offerte relative, ad esempio, a **sistemi di raccolta integrativi** a quelli oggetto di gara e/o forniture di **contenitori con particolari caratteristiche** o per particolari utenze [...] con lo scopo di incrementare gli obiettivi di intercettazione dei volumi della raccolta stessa [...]

4 punti

qualitativo

12 punti

- **Punteggio MAX:** per le offerte che prevedono un numero di contenitori pari ad almeno uno ogni 1.000 abitanti;
- **Punteggio ZERO:** per le offerte che prevedono un numero di contenitori inferiore ad uno ogni 1.500 abitanti.

- **Concentrazione** sul Periodo di Alta Produzione del Rifiuto (cd. Alta Stagione);
- **Premialità 'regolata'** in base al **miglioramento** proposto sugli Standard Minimi di svuotamento nel Periodo di Alta Stagione.

La Stazione Appaltante deve considerare che gli indicatori 2.2.1) e 2.2.2) sono indicatori tanto essenziali quanto *'potenzialmente bruciati'*. I concorrenti avranno la tendenza ad offrire il massimo per ottenere il massimo del punteggio. Per questo non costituiscono una reale occasione per discriminare minore/maggiore qualità.

Qualità

Capitolo 2.1) – Organizzazione del servizio

Cap. 2.1)

Modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del contratto

24 punti

Cap. 2.2)

2.1.1.	<u>CONGRUITA'</u> : In base ad una verifica di congruità del dimensionamento volumetrico dei contenitori, dei carichi di lavoro delle squadre (mezzi e personale) e dell' /degli impianto/i per l'avvio a recupero	7 punti qualitativo
2.1.2.	<u>MANUTENZIONE E PULIZIA</u> : in base alla descrizione di un programma di manutenzione e pulizia dei contenitori e dell'area circostante gli stessi	3 punti qualitativo
2.1.3.	<u>MEZZI</u> : in base alle risorse di mezzi dedicate ai servizi di raccolta e trasporto espresse in ore/anno.	5 punti quantitativo
2.1.4.	<u>RISORSE UMANE</u> : in base al dettaglio descrittivo delle risorse di personale che il concorrente si impegna ad assicurare durante l'esecuzione del servizio. La descrizione deve evidenziare: il numero di ore annue per singolo livello/mansione prevalente, l'indicazione del personale svantaggiato.	5 punti qualitativo
2.1.5.	<u>IMPATTO AMBIENTALE DEI MEZZI</u> : in base all' impatto ambientale ed alla vetustà dei mezzi che saranno utilizzati per il servizio, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", punto 4.5.1	4 punti quantitativo
		24 punti

L'indicatore garantisce un **elevato numero di squadre** e non semplicemente di personale. **Premia efficienza** (ovvero dissuadendo da un incremento indiscriminato del numero di ore/uomo) e **garantisce maggiore verificabilità** delle ore/mezzo dichiarate.

Il punteggio tutela l'Amministrazione garantendo la **visione chiara e precisa del personale** che dovrà poi svolgere il servizio. L'Amministrazione verifica in modo più veloce la congruità dei costi del servizio, sulla base del monte ore dichiarato, in presenza di offerta anomala.

Qualità

Capitolo 2.1) – Organizzazione del servizio

Cap. 2.1)

Modalità tecniche di organizzazione dei servizi durante l'esecuzione del contratto

24 punti

Cap. 2.2)

2.1.1.

CONGRUITA': In base ad una verifica di congruità del dimensionamento volumetrico dei contenitori, dei carichi di lavoro delle squadre (mezzi e personale) e dell'/degli impianto/i per l'avvio a recupero

7 punti

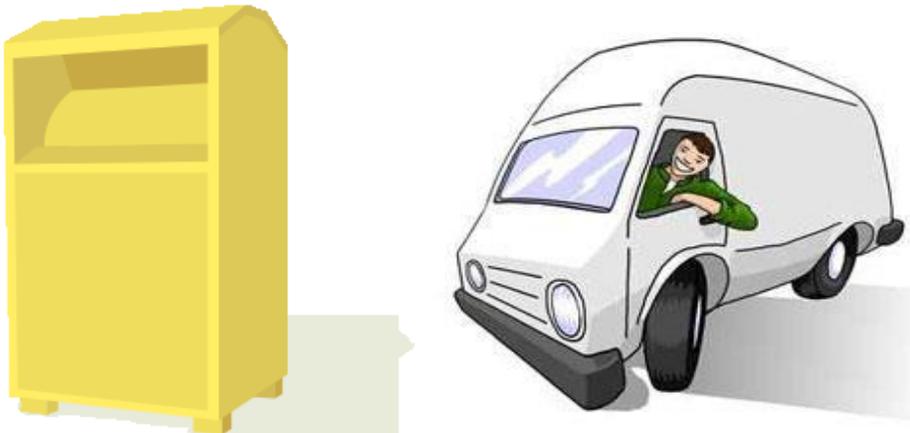
qualitativo

La **verifica di congruità** consiste per esempio:

1. nell'ipotizzare **rese di intercettazione** per singolo contenitore e **numero di contenitori per circuito di raccolta**, da cui desumere quantità di rifiuti intercettata per turno di raccolta e verifica della **congruità della portanza del mezzo**;
2. nel quantificare i rifiuti intercettati ed, in particolare, in base a circuiti annui determinare **le quantità stimate di intercettazione annua** e verificare le disponibilità dichiarate dell'impianto di destino.

Da leggere e valutare in combinato con:

- 2.1.3) – MEZZI
 - 2.1.4) – RISORSE UMANE
- 2.2.1) – NUMERO DI CONTENITORI (varianti migliorative)
- 2.2.2) – FREQUENZE (varianti migliorative)



Qualità

Capitolo 2.3) – Piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale

2.3.1.	<u>LAVORATORI SVANTAGGIATI:</u> Risorse di personale svantaggiato dedicate ai servizi oggetto di gara, espresse in ore/anno.	6 punti quantitativo
2.3.2.	<u>CONTRIBUTO SOCIALE:</u> Contributo espresso in Euro/anno a sostegno di progetti umanitari e sociali	6 punti quantitativo
2.3.3.	<u>DESCRIZIONE DEI PROGETTI UMANITARI E SOCIALI:</u> Descrizione dei progetti umanitari di cui al precedente punteggio 2.3.2 [...];	2 punti qualitativo
2.3.4.	<u>RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE:</u> Adozione di strumenti di rendicontazione di impatto socio-ambientale	3 punti quantitativo
		17 punti

Cap. 2.2)		
Cap. 2.3)	Piano di interventi di iniziative umanitarie e di natura sociale	17 punti

I due indicatori:

- Premiano la **quantità di 'valore sociale'** generato garantendo un benchmark attendibile della performance sociale;
- Premiano una **PROMESSA (verificabile)** sul futuro e non la storia del concorrente;
- Devono trovare sostenibilità economica nel **Piano Economico del servizio** oggetto di gara in quanto voce di costo;

L'Amministrazione ha l'opportunità di **premiare i progetti più seri e strutturati** e quelli **di maggiore interesse** anche per l'Amministrazione stessa.

In modo **INCLUSIVO**, l'indicatore premia l'adozione di **strumenti di rendicontazione** siano essi rilasciati da enti terzi (es. amministrazioni comunali) sia da soggetti terzi qualificati quali società di certificazione. Es.:

- *Attestazioni del Comune*
- *Bilancio di sostenibilità*
- *Documenti di misurazione d'impatto etc.*

Qualità

Capitolo 2.4) – Serietà dell'operatore e filiera

Cap. 2.3)

Cap. 2.4)

Legalità e trasparenza dell'operatore, tracciabilità della filiera e corretta gestione

16 punti

2.4.1.

CONTROLLO DI GESTIONE, LEGALITÀ E TRASPARENZA: Adozione di strumenti di **controllo di gestione** e **controllo contabile**; Adozione di strumenti atti a garantire **legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro**;

5 punti
quantitativo

2.4.2.

TRACCIABILITÀ: Descrizione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti dalla fase di raccolta alla fase di conferimento all'impianto di destino che faciliti il **controllo del servizio** [...] da parte dell'Ente Appaltante.

5 punti
qualitativo

2.4.3.

FILIERA: Livello di dettaglio della **descrizione dei flussi dell'intera filiera di raccolta e trattamento dei rifiuti**, dall'intercettazione attraverso i diversi sistemi di raccolta, al trasporto e conferimento all'eventuale impianto di destino di primo livello (R13), al successivo trasporto e conferimento all'impianto di recupero di secondo livello (R3), all'efficacia dei flussi post recupero, distribuiti, ad esempio, tra destino al mercato, al riciclo e/o allo smaltimento dei sovvalli.

6 punti
qualitativo

16 punti

In modo **INCLUSIVO**, l'indicatore premia gli strumenti individuati, sul mercato, dal concorrente purché tali strumenti siano certificati attraverso organismi riconosciuti.. Ad esempio:

- Bilanci certificati
- Modello di Organizzazione e Controllo ex D.lgs. 231/01
- OHSAS 18001 o futura ISO 45001;
- Rating di legalità
- Eventuali certificazioni di filiera

'Dalla culla alla tomba': l'obiettivo è quello di 'facilitare l'amministrazione' nella sua **'responsabilità estesa'** ovvero alla comprensione e al controllo degli **ANELLI DI FILIERA successivi all'avvio a recupero (R13)**, che oggi sono certamente quelli più densi di rischi.

Qualità

Capitolo 2.4) – Comunicazione e informazione

Cap. 2.4)

Cap. 2.5)

Attività di comunicazione ed informazione alle utenze, nella fase di avvio dei servizi ed a regime

11 punti

2.5.1.	<p><u>COMUNICAZIONE (1° anno):</u> Descrizione della campagna di comunicazione comprensiva di dettaglio delle forniture e dei servizi previsti in fase di avvio.</p>	4 punti qualitativo
2.5.2.	<p><u>COMUNICAZIONE (dal 2° anno):</u> Descrizione della campagna di comunicazione comprensiva di dettaglio delle forniture e dei servizi previsti negli anni successivi al primo.</p>	4 punti qualitativo
2.5.2.	<p><u>ATTIVITA' IN CONFORMITA' al DM 13 febbraio 2014:</u> Descrizione delle campagne di comunicazione presso le scuole, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", punto 4.5.5 nonché Descrizione, in conformità al punto 4.4.6, delle modalità di integrazione, laddove già in capo all'esistente gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, o di attivazione di eventuali ulteriori servizi all'utenza: ad esempio, ecosportello, numero verde ed applicazione informativa per dispositivi smartphone e tablet.</p>	3 punti qualitativo
		11 punti

ECONOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY
21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 6

Verifica della sostenibilità
dell'offerta



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Verifica della sostenibilità dell'offerta

“Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la **congruità delle offerte** è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.”.

(Art. 97, comma 3)

... Più, oltre alla verifica cogente: discrezionalità dell'Amministrazione



Il Risultato del Piano Economico DEVE essere positivo, altrimenti il concorrente va escluso poiché l'offerta non è sostenibile.

RICAVI DA VENDITA DEL RIFIUTO 20 01 10 e 20 01 11 (ORIGINALE, non TRATTATO)

Σ	(COSTI DIRETTI)	+	COSTI INDIRETTI)
	Personale operativo e personale svantaggiato		Personale indiretto
	Mezzi raccolta		Affitto impianto
	Costi trasporto		Comunicazione
	Contenitori		Informatizzazione
	Altre attrezzature		
	Contributo sociale		
	Ammortamenti		

In **coerenza** con l'offerta presentata e, in particolare, con le dichiarazioni in merito a:

2.1.3) – MEZZI	2.3.1) – LAV. SVANTAGGIATI
2.1.4) – RISORSE UMANE	2.3.2) – CONTRIB. SOCIALE
2.2.1) – N. CONTENITORI	2.3.2) – CONTRIB. SOCIALE
2.1.1) – CONGRUITA'	2.5) – COMUNICAZIONE

Nella nostra **proposta** di bando: al fine di la formulazione di offerte economicamente congrue, l'amministrazione **invita** i concorrenti ad allegare, in busta chiusa, all'offerta economica un piano economico quale giustificativo della propria offerta.

ECONOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Parte 7

Key take-outs e Invito



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Key Take-outs...

...ovvero: **gli elementi da non dimenticare**

1. Scegliere il **tipo di affidamento** in modo corretto (*calcolo del valore dell'appalto*) valutando le opportunità di semplificazione previste dalla normativa vigente;
2. **Accesso** alla gara (principio di inclusività) e **Requisiti** (generali, capacità tecnica ed economica) da verificare indipendentemente dal tipo di affidamento adottato;
3. In caso di gara (confronto competitivo / procedura ordinaria):
 - Criterio di aggiudicazione: *offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)*;
 - Stella polare della gara: **qualità** e ancora qualità (performance tecnica, ambientale e sociale nel rispetto del mandato del cittadino);
 - La miglior scelta è una gara dove il prezzo non trova spazio (**100% Qualità**);
 - Se il Prezzo è elemento irrinunciabile, serve **un giusto equilibrio** tra qualità (80%) e prezzo (20%);
 - Se il Prezzo è elemento irrinunciabile, occorre **amministrarlo bene** (valutare un tetto, soglia minima nell'offerta tecnica, formula sul prezzo, offerta fissa a corpo, base d'asta corretta);
 - Tra gli elementi qualitativi, quelli **tecnico-operativi** devono essere **centrali** (più punteggio) perché rappresentano il core nell'affidamento di un pubblico servizio;
 - [...]

Key Take-outs...

...ovvero: **gli elementi da non dimenticare**

3. In caso di gara (confronto competitivo / procedura ordinaria):

- Nell'offerta tecnica si possono far preconstituire al concorrente gli elementi necessari ad una **verifica di congruità operativa** (mezzi, risorse umane, frequenze, n. di contenitori etc.) e ad una eventuale **verifica di anomalia dell'offerta**;
- Riconoscere la **solidarietà** per migliorare la performance ambientale. 'Valorizzare' il **valore sociale** che il concorrente si impegna a generare. Considerare le **promesse per il futuro** e non il passato;
- **Inclusività** rispetto agli strumenti che il mercato offre agli operatori per rendicontare e per dimostrare la propria serietà;
- Attenzione alle tematiche di filiera (**tutta**) e in particolare agli anelli di filiera successivi all'avvio a recupero (R13)

4. **Comprendere il settore di riferimento e la sua economia** è oggi un aspetto cruciale per costruire un affidamento corretto e, quindi, un contratto di qualità.

5. La verifica delle offerte anomale è un onere ma, soprattutto, uno **strumento di tutela** per l'amministrazione e, quindi, per il cittadino.

Invito

1. Agli Operatori sani e solidali (e ce ne sono! 😊)

2. Ai Comuni, ai Gestori, alle Stazioni Appaltanti

Difendiamo la nostra reputazione e il nostro posizionamento!

**Fate sì che la Qualità sia il vero driver dei contratti pubblici,
non *flatus voci*!**

**L'invito generale è quello di concretizzare un dibattito
che **costruisca** sulla nostra proposta.**

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

07.10 NOVEMBRE 2017 RIMINI-ITALY

21° FIERA INTERNAZIONALE DEL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Grazie!



HUMANA

PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

Alessandro Strada

Responsabile Marketing & Key-Partners
HUMANA People to People Italia
a.strada@humanaitalia.org

<http://raccoltavestiti.humanaitalia.org/>

